

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 8706
Allegati:

Roma, 21 Ottobre 2014

OGGETTO: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 ottobre 2014 (ore 18.00), svoltasi presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), ABRUZZO (Paolucci), FRIULI VENEZIA GIULIA (Peroni), LAZIO (Sartore), LIGURIA (Rossetti in vdc), MARCHE (Marcolini), PUGLIA (Di Gioia in vdc) e VENETO (Ciambetti in vdc).

SICILIA – Nessun Assessore presente.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 ottobre 2014.

Nessun punto all'o.d.g. di competenza della Commissione Affari Finanziari.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni del 16 ottobre 2014.

Punto 11) Accordo tra Governo e Regioni concernente l'applicazione, per la Regione Calabria di quanto disposto dall'articolo 1, comma 517, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni in materia di cessione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta a favore della Regione Calabria pari a 35 milioni a seguito della disponibilità delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia di voler contribuire con 15 milioni di euro ciascuna e della Regione Umbria con un contributo di 5 milioni di euro.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 16 ottobre 2014.

Punto 5) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.

La Commissione all'unanimità ha proposto di esprimere avviso favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati nelle sedi tecniche:

- all'impegno formale del Governo di procedere all'istituzione di un Tavolo tecnico in sede di Conferenza Unificata, con la partecipazione di rappresentanti della Presidenza del Consiglio, del MIT e MEF, per la risoluzione dei problemi applicativi derivanti dalla normativa che disciplina il sistema di affidamento dei contratti pubblici;
- all'accoglimento del seguente emendamento "Il soggetto aggregatore individuato da ciascuna regione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 66 del 2014 può operare anche attraverso un'organizzazione ulteriormente e funzionalmente articolata", richiesto dall'Assessore Bugli della Regione Toscana e condiviso anche dall'Assessore Garavaglia.

Punto 6) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.

La Commissione all'unanimità ha proposto di esprimere avviso favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati nelle sedi tecniche.

Punto 8) Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

La Commissione, all'unanimità, ha espresso parere negativo per le seguenti motivazioni:

- a) *il Governo non ha rispettato gli accordi precedentemente assunti (esempio accordo sui 560 mln);*
- b) *il Governo è venuto meno al principio costituzionale di leale collaborazione tra i diversi livelli di governo;*
- c) *ha approvato alcuni emendamenti di cui al documento allegato.*

4. Valutazione dei rapporti in materia finanziaria con il Governo.

La Commissione, all'unanimità, ha deliberato di riprendere il tema del mancato impegno assunto del Governo sui 560 mln di euro con la presentazione di un emendamento all'art. 42 del DDL di conversione del DL n. 133/2014 mentre con riguardo al DDL stabilità 2015 ha preso atto che la manovra a carico delle Regioni dovrebbe essere di circa 4 miliardi a cui si aggiungono gli effetti delle precedenti manovre. La Commissione ha, preso atto che sembra emergere una refrattarietà di ANCI e UPI ad applicare il pareggio di bilancio già dal 2015, per cui il comparto Regioni sarebbe l'unico livello di Governo ad attuare il pareggio di bilancio dal 1° gennaio 2015 con alcuni obiettivi soddisfacenti che possono tradursi in declinazioni sulle economie vincolanti della giacenza di cassa, all'attenuazione del fenomeno della perenzione ed alla possibilità di utilizzare la giacenza di cassa. Sono in corso trattative con il Governo per avere la sterilizzazione della spesa sui fondi comunitari come per l'esclusione del FSN., che se accolto dovrà essere considerato nel riparto dei 2,8 mld tra le Regioni. Infatti la RGS prevede una copertura di 2,8 mld a decorrere dal 2016 e l'eccezione sulla cassa sanità verrebbe mantenuta.

La Commissione, all'unanimità, a fronte del fatto che le Regioni sarebbero l'unico comparto ad applicare dal 2015 l'equilibrio di bilancio e che dovranno sopportare una manovra di 4 mld, ha condiviso la necessità di una presa di posizione forte da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome convocata per il 16 ottobre 2014.

5. Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

Trattato al punto 3) fra i punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 16 ottobre 2014.

6. Applicazione della legge 147/2013 all'art. 1, comma 517, - Patto "orizzontale" fra le Regioni.

Trattato al punto 2) fra i punti all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del 16 ottobre 2014.

7. Richiesta di concessione del Patrocinio della Conferenza al Master di II livello in "Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà" attivato presso l'Università "Sapienza" di Roma per l'A.A. 2014-2015.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato la richiesta di patrocinio.

8. Approvazione Memorandum sull'attuazione dell'art. 45 del DL n. 66/2014.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato il Memorandum per le Regioni che hanno in corso la negoziazione dei bond al fine di adottare delle procedure standardizzate per le Regioni interessate dell'art. 45 del DL n. 66/2014, che affida alla Regione Lazio l'analisi degli aspetti legali e alla Regione Lombardia, attraverso la società partecipata Finlombarda, l'analisi degli aspetti finanziari.

9. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma, lì 21 Ottobre 2014
F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo